

Comune di Firenze  
Assessorato alla Pubblica Istruzione - Direzione Istruzione  
Asili nido e Servizi complementari prima infanzia

**Domanda di accreditamento per asili nido e centri gioco educativi privati autorizzati**

Normativa di riferimento: Legge Regionale n. 32 del 26 Luglio 2002; Regolamento Regionale n. 47 dell' 8 Agosto 2003 e successive modifiche; Regolamento Regionale n. 40 del 1 agosto 2006 (di attuazione dei Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004); Regolamento Comunale di Igiene degli alimenti e bevande; Regolamento Consiglio Comunale di Firenze n. 10 del 5 marzo 2007

**Modalità di presentazione della domanda**

Possono essere accreditati i servizi per l'infanzia localizzati nel territorio del Comune di Firenze che siano in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Amministrazione Comunale e che assicurino la conformità ai requisiti di qualità dalla stessa definiti per la rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia di cui all'art. 12 del Regolamento Comunale.

I requisiti di qualità, in materia di personale, riguardano:

- la presenza di figure differenziate per funzione educativa e funzione ausiliaria secondo i parametri previsti dalle normative vigenti, tenuto conto della effettiva frequenza dei bambini/delle bambine;
- il rispetto dei contratti di lavoro applicati a tutto il personale utilizzato per effettuare il servizio, della normativa vigente in materia lavoristica ed in particolare quella relativa alla sicurezza (ex DLGS 626/04 e successive modifiche ed integrazioni);
- l'osservanza delle norme comportamentali in caso di sciopero a tutela dell'utenza ex legge 146/90 e 83/2000;
- la stabilità del personale educativo ed ausiliario per almeno tutto l'anno educativo (salvo casi di forza maggiore idoneamente documentati su richiesta del Comune) e sostituzione del personale assente al fine di garantire il regolare espletamento del servizio ed il rispetto dei parametri numerici adulti/bambini definiti dalla normativa vigente, tenuto conto dei bambini/delle bambine effettivamente presenti;
- la periodica attività di formazione e aggiornamento professionale degli educatori operanti all'interno dei servizi, sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dall'Amministrazione comunale;
- la destinazione di un monte ore annuo (almeno di n. 60 ore annue per il personale educativo e n. 20 ore annue per il personale ausiliario) per attività quali la formazione, l'aggiornamento professionale, le riunioni organizzative, la programmazione e gli incontri con le famiglie.

I requisiti di qualità, in materia di partecipazione delle famiglie, riguardano la previsione di incontri periodici, programmati e concordati con i genitori per la presentazione del progetto educativo, della programmazione educativa e verifica e valutazione delle attività svolte ed in particolare: assemblee generali, colloqui individuali, incontri di piccolo gruppo, incontri a tema.

Ulteriori requisiti di qualità in ordine all'utilizzo di strumenti per la valutazione della qualità delle prestazioni, all'ammissione al servizio di bambini disabili o in condizioni di svantaggio sociale o economico e all'esistenza di posti riservati per le emergenze indicate dall'Amministrazione, andranno previsti nei progetti organizzativo/gestionale ed educativo.

I soggetti interessati possono presentare contestualmente la richiesta di autorizzazione ed accreditamento allegando tutta la documentazione prevista per le due tipologie di procedimento.

La domanda per l'accreditamento, in carta semplice, deve essere presentata dal Rappresentante Legale del Servizio educativo privato ed indirizzata al Dirigente del Servizio Asili Nido e Servizi Complementari del Comune di Firenze. Questa dovrà contenere i dati anagrafici, la qualifica professionale, l'indirizzo del richiedente, l'ubicazione della struttura, la data di rilascio e le caratteristiche dell'autorizzazione, la dichiarazione da parte del firmatario della domanda della disponibilità a fornire al Comune di Firenze le informazioni ritenute necessarie alla verifica qualitativa del servizio.

Inoltre il richiedente, ai sensi dell'art. 46 Dpr. n. 445/00, dovrà presentare, in sostituzione delle certificazioni, le seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte: la propria cittadinanza, il godimento dei diritti civili e politici ed il fatto di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. Il medesimo dovrà dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28 Dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, e di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del Dpr. n. 445/00.

**La domanda, oltre all'impegno a fornire annualmente i dati sulla struttura e sull'utenza richiesti dal sistema SIRIA (Sistema Informativo Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza) ai sensi dell'art. 29 DPGR 47/2003, dovrà contenere:**

- 1 l'iscrizione dell'impresa titolare del Servizio privato nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o di concordato;
- 2 la situazione, di data non anteriore a sei mesi, di ogni Rappresentante Legale al Casellario Giudiziale Generale;
- 3 il costo mensile pro - capite (a bambino) del servizio educativo e la composizione in dettaglio dei costi annuali del servizio (costi di gestione della struttura, costi del personale, costi dei materiali/sussidi, costi amministrativi, eventuale utile d'impresa e quant'altro rilevabile);
- 4 l'elenco nominativo del personale componente l'organico suddiviso per funzione ed i relativi curricula;
- 5 i progetti organizzativo - gestionale ed educativo dei servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento, che oltre a quanto previsto e richiesto ai fini del rilascio dell'autorizzazione dovranno prevedere anche i seguenti ulteriori elementi:

**per il progetto organizzativo/gestionale**

- le modalità di accesso al servizio, le tariffe applicate e le eventuali agevolazioni, prevedendo anche l'ammissione di bambini diversamente abili o in condizioni di svantaggio sociale e/o economico;
- le modalità di svolgimento della funzione di coordinamento pedagogico;
- l'individuazione degli strumenti per il monitoraggio della qualità percepita ed erogata e dei parametri di valutazione della stessa.

**per il progetto educativo**

- le modalità e i tempi di ambientamento dei bambini, specificandone la gradualità, la stabilità delle figure e dei contesti di riferimento, le strategie specifiche attuate per l'accoglienza e l'inserimento di bambini diversamente abili, portatori di svantaggi socio culturali o provenienti da culture altre;
- le proposte educative offerte ai bambini con la previsione di eventuali percorsi interculturali e di sostegno;

- l'osservazione, la progettazione, la documentazione, la verifica e la valutazione dell'esperienze educative proposte;
- le modalità di partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie.

### **Informazioni sulle modalità dell'istruttoria della domanda di accreditamento:**

La domanda per l'accREDITAMENTO di un servizio educativo privato 0/3 anni deve essere inoltrata al competente ufficio del Servizio Asili Nido e Servizi Complementari e corredata con le necessarie certificazioni e/o autocertificazioni richieste. L'accREDITAMENTO, previa acquisizione dei pareri richiesti (amministrativo/gestionale e pedagogico), è disposto con apposito atto del Dirigente, entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda. Il termine è di 120 giorni se il procedimento è finalizzato al rilascio contestuale dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITAMENTO.

In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni di documentazione da parte degli uffici tenuti al rilascio dei pareri i termini del procedimento si intendono interrotti. Qualora l'istanza non sia stata formulata o presentata nei modi stabiliti, e quindi risulti irregolare o incompleta, sarà cura del responsabile del procedimento darne comunicazione al richiedente, indicando le cause della irregolarità o incompletezza. In questi casi, come sopra detto, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

### **Informazioni sul periodo di validità, rinnovo, decadenza, della domanda di accREDITAMENTO.**

L'accREDITAMENTO ha durata triennale ed è sottoposto a verifica annuale da parte dell'Amministrazione. **È sottoposto a decadenza qualora** vengano meno i requisiti dichiarati al momento dell'accREDITAMENTO; nel caso in cui il soggetto gestore non provveda a fornire annualmente i dati richiesti da trasmettere al Sistema Informativo Regionale ai sensi dell'art. 29 del Regolamento regionale; nel caso in cui il soggetto gestore non consenta all'Amministrazione Comunale l'effettuazione delle ispezioni o del monitoraggio così come previsti dall'art. 15 del Regolamento Comunale. Nel periodo di validità dell'accREDITAMENTO devono essere comunicate al Servizio Asili Nido le variazioni che intervengano rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ovvero tutte le modifiche che riguardano i requisiti dichiarati in sede di accREDITAMENTO. La domanda per il rinnovo triennale dell'accREDITAMENTO viene presentata, almeno tre mesi prima della data della scadenza, dal Rappresentante Legale con le stesse modalità previste per il rilascio e deve contenere la dichiarazione attestante che permangono i requisiti posseduti al momento del rilascio comprese le eventuali variazioni intervenute e già ratificate dall'Amministrazione. L'Amministrazione vigila sul funzionamento delle strutture accreditate, mediante periodiche ispezioni delle stesse e rilevazioni dei requisiti di qualità attraverso strumenti idonei. Analoghi controlli possono essere effettuati dalla Azienda Sanitaria. Qualora venga rilevata l'assenza anche di una delle condizioni che hanno dato luogo all'accREDITAMENTO, si procede alla richiesta di ripristino della corretta situazione, assegnando un termine perentorio e motivato entro cui provvedere. Decorso inutilmente il termine assegnato, si procede alla revoca dell'accREDITAMENTO.